

## Rassegna del 02/03/2013

### **GRUPPO INTESA SANPAOLO**

02/03/13

**Sole 24 Ore Plus**

12 Il museo gioca al risparmio

*Lo Conte Marco*

2

**GRUPPO INTESA SANPAOLO**

# Il museo gioca al risparmio

L'allestimento modello di **Museo del Risparmio**. Dai giochi ai video ecco gli stimoli per coltivare la financial fitness

**Marco lo Conte**

■ Si chiama museo ma assomiglia più a una variopinta sala giochi interattiva, piena di video e console, piuttosto che a un luogo un po' polveroso, silenzioso e deserto in cui ammirare i reperti del passato. Pian piano, questo spazio nel centro di Torino nato solo pochi mesi fa, sta conquistando un interesse e un'attenzione sempre più vasta. Il successo riscosso in questa fase di rodaggio da parte del Museo del Risparmio (è stato inaugurato nel giugno scorso e curato da Giovanna Paladino e **Andrea Beltratti**, di recente nominato presidente del consorzio PattiChiarì) è la conferma che l'educazione finanziaria può incontrare l'attenzione di un pubblico vasto quando il modo di comunicare è innovativo: non nozioni calate dall'alto, ma interazioni, video, giochi, strumenti che in definitiva sono in grado di far entrare la financial fitness nella vita dei consumatori di servizi finanziari. Consumatori consapevoli, non solo e non tanto perché sanno cos'è un'obbligazione, ma perché hanno sviluppato consapevolezza della materia finanziaria e abilità nel metterla alla prova.

D'altronde la parola chiave della

nuova frontiera della formazione e dell'istruzione è *gamification*: si tratta di trasformare in gioco una serie di concetti o norme per renderli innanzitutto comprensibili e poi adottabili nella vita reale (come sanno bene i lettori di questo giornale e del nostro sito web). E ciascuna età ha il proprio linguaggio: i bambini delle elementari che visitano il **Museo del Risparmio** mostrano di apprezzare "Cercò lavoro", un gioco in cui sono spinti a esercitarsi a utilizzare al meglio la paghetta, acquistando beni e risparmiando parte del flusso di denaro; agli adolescenti è dedicato invece "Risky city", una sorte di *monopoly* tridimensionale, in cui un capitale iniziale deve essere investito in attività immobiliare, in cui ciascun asset ha un suo particolare rischio, rendimento e indice di benessere: vince chi ha una buona gestione e diversificazione tra asset diversi. E gli adulti? Chi è già attivo nel gioco della vita può misurarsi con "It's my life", gioco in cui come realizzare i propri sogni gestendo entrate e uscite; si invita a fare mente locale indicando spese e necessità; un calcolatore monitora quanto tempo è necessario arrivare al proprio sogno: conseguibile prima grazie a un rendimento maggiore e un rischio maggiore - e viceversa.

L'educazione finanziaria, lo ricordiamo, non serve a diventare esperti in materia borsistica, ma punta a far assimilare quelle informazioni di base che possano rendere il consumatore consapevole nelle sue scelte quotidiane

relative al denaro, analogamente a quanto può fare l'educazione alimentare. Con implicazioni importanti di carattere sociale, visto che l'educazione finanziaria coincide per molti versi con l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile. Per questo è fondamentale avere gli stimoli giusti e divertenti, in grado di stimolare curiosità e intraprendenza di grandi e piccoli. Non è un caso che il Museo di Torino venga visitato dalle scolaresche ma di recente anche dai direttori del Chinese Museum of Finance o dal Museum of American Finance di New York, per mettere in rete le rispettive esperienze. Per esempio quella di scegliere la musica di sottofondo: si visita il **Museo del Risparmio** di Torino ascoltando Money dei Pink Floyd o la Svalutation di Celentano; non mancano Lady Gaga, Madonna, Litfiba, Nirvana, Rolling Stones e Carosone, fino a un rarissimo "La Borsa Valori" di Lucio Dalla del '75.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MILLE STUDENTI A SCUOLA DI FINANZA PERSONALE

Un migliaio di ragazzi delle scuole della provincia di Roma sono attesi da lunedì 4 a venerdì 8 marzo a Palazzo Altieri e ad "Explora - Il Museo dei Bambini di Roma" per la settimana della "Cittadinanza Economica" di PattiChiarì. Spiegheranno loro le prime nozioni su previdenza e uso consapevole di denaro gli esperti di ItaliaLavoro, Inps, Covip, Banca Popolare di Bergamo e Giornata Nazionale della Previdenza



## Le cinque domande

### Metti alla prova le tue conoscenze con il test di autovalutazione di Plus24

1

**Nei mutui a tasso variabile con il cap, se il tasso supera una certa soglia chi paga la differenza?**

- A Il cliente della banca
- B Cliente e banca, metà ciascuno
- C La banca
- D Dipende da ciò che prevede il contratto

2

**Chi divulga notizie false o tendenziose per provocare un effetto in Borsa e trarre vantaggio compie il reato di...**

- A Corruzione
- B Conflitto di interessi
- C Insider trading
- D Aggiottaggio

3

**Se il prezzo di un BTp scende cosa accade al rendimento?**

- A Sale
- B Scende anch'esso
- C Resta invariato
- D Dipende dalla scadenza del titolo

4

**Cosa sono gli assegni ?**

- A Sono strumenti che accompagnano il contante
- B Sono strumenti che sostituiscono il contante
- C Sono la ricevuta di un pagamento
- D Sono l'impegno a effettuare un versamento

5

**Con il termine default si intende...**

- A La carenza di liquidità da parte di un emittente
- B Il mancato pagamento delle rate di un prestito
- C L'abbassamento di rating di un emittente
- D L'indebitamento di un emittente

### Il tuo profilo

Controlla i risultati di questo e dei test pubblicati da Plus24 nelle ultime quattro settimane e verifica quante sono le risposte cui hai risposto in maniera corretta.

Qui sotto potrai scoprire a quale profilo di risparmiatore sei più vicino

Un punto per ogni risposta esatta

Domanda 1 >	A	B	C	D
Domanda 2 >	A	B	C	D
Domanda 3 >	A	B	C	D
Domanda 4 >	A	B	C	D
Domanda 5 >	A	B	C	D

### I quattro profili

A

#### DA 0 A 5 PUNTI Inadeguato

Le rare risposte corrette alle domande poste evidenziano la difficoltà a muoversi nella materia economico finanziaria: maneggiare il denaro è per voi un rischio e la comprensione del funzionamento è un'impresa. Urgono contromisure per aumentare sia le conoscenze sia la capacità di rendersi meno dipendenti dagli altri, per quanto riguarda le scelte. Il rischio che il vostro denaro si separi da voi è molto alto. Indispensabile la lettura di libri divulgativi e stampa.

B

#### DA 6 A 10 PUNTI Vulnerabile

Le conoscenze in materia di denaro sono vaghe e ciò rende complesse le scelte in materia economica e finanziaria: comprendere la convenienza di una scelta o di un'altra è impresa per voi difficile. Per questo è necessario affidarsi a chi ne sa di più. Con l'avvertenza, però, di "vigilare" sul comportamento del vostro consulente, evitando cioè di affidarsi completamente a lui. Fatevi spiegare il significato delle scelte che vi propone. E se non lo comprendete, lasciate perdere.

C

#### DA 11 A 15 PUNTI Apprendista

Molte cose le sapete ma non tutte quelle necessarie: i buchi nella vostra competenza vi devono far diffidare di voi stessi e della vostra abilità nel compiere la scelta giusta. Prima di prendere una decisione è necessario investire nello strumento migliore per ottenere il risultato più adeguato: il tempo. Leggere, informarsi e aumentare le vostre competenze in materia è necessario per evitare brutte sorprese nelle decisioni che prendete; o in quelle che prende per voi il vostro consulente.

D

#### DA 16 A 20 PUNTI Competente

Le sapete quasi tutte, in un test qualche errore è perdonabile. Attenzione tuttavia all'autocompiacimento: nella vita vera sbagliare equivale a perdere denaro. Mai sovrastimare dunque le proprie capacità: dubitare di sé e della propria capacità di controllare il mondo finanziario, in continua evoluzione, vi permette di proteggere il vostro denaro. Perché sapere non basta, bisogna anche sviluppare competenze e abilità in materia, aggiornandosi continuamente.